

Cronache di Salerno Confprofessioni e BeProf

L'evento- ADC -Associazione dottori commercialisti: una due giorni tra aggiornamento Professionale, Sport e Solidarietà

Oggi con il Convegno presso il salone degli stemmi della Diocesi

Inizia oggi con il Convegno presso il salone degli stemmi della Diocesi di Salerno alle ore 14,30, la due giorni di formazione Professionale, sport, solidarietà e valorizzazione del nostro territorio.

Tutto questo organizzato dalla Associazione Dottori Commercialisti Nazionale e la sezione di Salerno in collaborazione con l' Ordine dei dottori Commercialisti ed esperti contabili di Salerno, la Fondazione Copernico, la Fondazione ADC Onlus, l' Associazione Ipotenusina e l' Associazione Marina.

Una triplice lettura, insomma, un evento formativo per poi immergersi sport con una regata simbolo di passione, rispetto, coerenza, impegno. E amore per il mare. Con questo bagaglio l' ADC "Associazione dottori Commercialisti" si spinge anche a terra, con i pit stop, e l' accoglienza che riceve ogni anno è testimonianza che la vela è davvero un grande volano di aggregazione, sport, cultura e rispetto ambientale.

Con la partecipazione di due ben note Fondazioni, la Copernico ben nota sul nostro territorio per lodevoli iniziative di sostegno ed esempio alle giovani leve e a chi chiede aiuto e sostegno, e la ADC Onlus braccio sociale della ADC Nazionale.

Patron della due giorni la dott.ssa Vilma Iaria, già past President dell' ADC Nazionale e Presidente della Fondazione ADC Scuola di Formazione che dal lontano 2010 ha scelto Salerno per questo tradizionale incontro nazionale.

"Quest' anno ADC festeggia la regata numero 10 e il numero tondo suggella la ripresa delle attività sociali, formative e associazionistiche in presenza". Non si tratta solo di un dettaglio organizzativo, ma anche di una professione che ricomincia a muoversi, a confrontarsi, a respirare.

Come sempre, il parterre di relatori, formatori e iniziative è di pregio.

Il pomeriggio del 1° luglio, presso la suggestiva sede del Palazzo Arcivescovile, dove sua eccellenza il Vescovo Andrea Bellandi saluterà la platea dei commercialisti, verrà affrontata la complessa tematica del "Welfare dei professionisti attraverso la Cassa, gli Enti bilaterali e i fondi strutturali".

Dopo i saluti istituzionale del Presidente dell' ODCEC di Salerno Agostino Soave, del presidente ADC Nazionale Maria Pia Nucera, introdurranno il convegno Antonio Piluso e Vincenzo Abate passando successivamente la parola ai relatori. Vedremo la partecipazione del Presidente **Confprofessioni** Gaetano Stella Consigliere CNPADC Salvatore Palma, il Presidente **Confprofessioni** Campania Francesco Mazzella, il Presidente di **Fondoprofessionisti** Marco Natali, il Presidente **Ebipro** Leonardo Pascazio.



Cronache di Salerno

Confprofessioni e BeProf

Verrà, inoltre, in collaborazione con **Confprofessioni** e la società Marketude, lanciato l' Osservatorio sulla sostenibilità degli studi professionali, presentando, in particolare una survey destinata, in prima battuta, agli studi dei Dottori Commercialisti e degli Avvocati e successivamente a tutti gli studi professionali.

Il nuovo organismo affronterà le tematiche sulla sostenibilità a tutto tondo, intesa non solo come tutela dell' ambiente, ma anche come Sostenibilità sociale e relativa alla Governance degli Studi. Nell' ambito del Convegno il Presidente della Fondazione Copernico e quello della Fondazione ADC Onlus Fausto Bertozzi spiegheranno la progettualità e sostenibilità di un progetto condiviso con UICI di Salerno in una attività per persone ipovedenti e con l' Associazione Onlus Ipotenusa, su attività sportive e veliche per ragazzi portatori di handicap Il 2 luglio mattina si svolgerà l' Assemblea dei Presidenti, un fondamentale momento di confronto e raccordo interno dell' Associazione che riprende le fila del proprio new normal e progetta il futuro delle proprie iniziative di rappresentanza della professione.

Il Mattino di Foggia Confprofessioni e BeProf

L'evento- ADC -Associazione dottori commercialisti: una due giorni tra aggiornamento Professionale, Sport e Solidarietà

Oggi con il Convegno presso il salone degli stemmi della Diocesi

Inizia oggi con il Convegno presso il salone degli stemmi della Diocesi di Salerno alle ore 14,30, la due giorni di formazione Professionale, sport, solidarietà e valorizzazione del nostro territorio.

Tutto questo organizzato dalla Associazione Dottori Commercialisti Nazionale e la sezione di Salerno in collaborazione con l' Ordine dei dottori Commercialisti ed esperti contabili di Salerno, la Fondazione Copernico, la Fondazione ADC Onlus, l' Associazione Ipotenusa e l' Associazione Marina.

Una triplice lettura, insomma, un evento formativo per poi immergersi sport con una regata simbolo di passione, rispetto, coerenza, impegno. E amore per il mare. Con questo bagaglio l' ADC "Associazione dottori Commercialisti" si spinge anche a terra, con i pit stop, e l' accoglienza che riceve ogni anno è testimonianza che la vela è davvero un grande volano di aggregazione, sport, cultura e rispetto ambientale.

Con la partecipazione di due ben note Fondazioni, la Copernico ben nota sul nostro territorio per lodevoli iniziative di sostegno ed esempio alle giovani leve e a chi chiede aiuto e sostegno, e la ADC Onlus braccio sociale della ADC Nazionale.

Patron della due giorni la dott.ssa Vilma Iaria, già past President dell' ADC Nazionale e Presidente della Fondazione ADC Scuola di Formazione che dal lontano 2010 ha scelto Salerno per questo tradizionale incontro nazionale.

"Quest' anno ADC festeggia la regata numero 10 e il numero tondo suggella la ripresa delle attività sociali, formative e associazionistiche in presenza". Non si tratta solo di un dettaglio organizzativo, ma anche di una professione che ricomincia a muoversi, a confrontarsi, a respirare.

Come sempre, il parterre di relatori, formatori e iniziative è di pregio.

Il pomeriggio del 1° luglio, presso la suggestiva sede del Palazzo Arcivescovile, dove sua eccellenza il Vescovo Andrea Bellandi saluterà la platea dei commercialisti, verrà affrontata la complessa tematica del "Welfare dei professionisti attraverso la Cassa, gli Enti bilaterali e i fondi strutturali".

Dopo i saluti istituzionale del Presidente dell' ODCEC di Salerno Agostino Soave, del presidente ADC Nazionale Maria Pia Nucera, introdurranno il convegno Antonio Piluso e Vincenzo Abate passando successivamente la parola ai relatori. Vedremo la partecipazione del Presidente **Confprofessioni** Gaetano Stella Consigliere CNPADC Salvatore Palma, il Presidente **Confprofessioni** Campania Francesco Mazzella, il Presidente di **Fondoprofessionisti** Marco Natali, il Presidente **Ebipro** Leonardo Pascazio.



Il Mattino di Foggia

Confprofessioni e BeProf

Verrà, inoltre, in collaborazione con **Confprofessioni** e la società Marketude, lanciato l' Osservatorio sulla sostenibilità degli studi professionali, presentando, in particolare una survey destinata, in prima battuta, agli studi dei Dottori Commercialisti e degli Avvocati e successivamente a tutti gli studi professionali.

Il nuovo organismo affronterà le tematiche sulla sostenibilità a tutto tondo, intesa non solo come tutela dell' ambiente, ma anche come Sostenibilità sociale e relativa alla Governance degli Studi. Nell' ambito del Convegno il Presidente della Fondazione Copernico e quello della Fondazione ADC Onlus Fausto Bertozzi spiegheranno la progettualità e sostenibilità di un progetto condiviso con UICI di Salerno in una attività per persone ipovedenti e con l' Associazione Onlus Ipotenusa, su attività sportive e veliche per ragazzi portatori di handycap Il 2 luglio mattina si svolgerà l' Assemblea dei Presidenti, un fondamentale momento di confronto e raccordo interno dell' Associazione che riprende le fila del proprio new normal e progetta il futuro delle proprie iniziative di rappresentanza della professione.

Associazione degli enti previdenziali privati

Confprofessioni e BeProf

Adepp

Equo compenso. AdEPP. Ora un tavolo di confronto per migliorare il testo Adepp insieme a ProfessioniItaliane e **ConfProfessioni** daranno vita ad un tavolo di confronto sull' equo compenso per definire proposte comuni di miglioramento del testo attuale. Il testo approvato dalla Commissione Giustizia del Senato, infatti, nella serata di mercoledì 29 giugno, ora dovrà affrontare l' Aula di Palazzo Madama per ricevere il via libera definitivo. Nella mattinata di mercoledì, Adepp, ProfessioniItaliane e **Confprofessioni** avevano diffuso un comunicato stampa nel quale avevano ribadito "la necessità di garantire al più presto ai professionisti italiani una legge organica sulla materia, al fine di eliminare il fenomeno delle prestazioni professionali gratuite, imponendo il rispetto del principio dell' equo compenso, soprattutto ai committenti "forti". E sottolineato che "il testo di legge, pur venendo incontro a parte delle loro esigenze, dovrà essere sottoposto ad ulteriori miglioramenti e sono pronti a condividere con le forze politiche tutte le loro proposte in merito, a cominciare dalla soppressione dei procedimenti disciplinari nei confronti dei professionisti (articolo 5, comma 5) e dalla presunzione legale di equità delle convenzioni previste dall' articolo 6". E, pur riconoscendo che "Numerosi sono gli aspetti positivi dell' attuale formulazione del testo" i tre organismi di rappresentanza metteranno in campo un "tavolo di confronto nell' ambito del quale saranno studiate proposte comuni di miglioramento del testo attuale".



Associazione degli enti previdenziali privati

Confprofessioni e BeProf

occasionale diretta con il cliente - si legge nell' abstract della ricerca - con una comunicazione necessariamente "on-demand" e dunque saltuaria e onerosa sia per il professionista (appuntamenti, servizi di segreteria, customer care, ecc.) che per il cliente, ad una relazione continuativa a costo pressoché nullo, per il tramite di interfacce digitali che consentono la gestione in tempo reale dei processi lungo ogni fase del customer journey, garantendo facilità di accesso alla prestazione (es. prenotazioni online), visibilità sulla documentazione disponibile (fatturazione, refertazione, ecc.) e sull' avanzamento del servizio (es. stato delle pratiche), e una gestione agevole del post-vendita (reclami, rimborsi". Dalle trasformazioni alle conseguenze della "democratizzazione" del sapere. Nello studio si legge: "Il passaggio dal monopolio del sapere, in un passato in cui il sapere specialistico era costoso e localizzato nelle accademie e negli studi professionali, all' accessibilità del sapere, con l' abbattimento del suo costo e la sua diffusione (attraverso tutorials, corsi e materiali online), ha depotenziato il ruolo di guida del professionista, che è tenuto a qualificare con maggior incisività il valore aggiunto generato per il cliente". Ed infine "La perdita della centralità sociale a cui il professionista era abituato e il crollo della redditività dei servizi tradizionali impongono al professionista una riflessione sui temi della sostenibilità economica e del welfare e sulla sua nuova identità di soggetto economico nel mercato concorrenziale, che riposizioni la figura del professionista in termini di creatore di valore. Dunque, le professioni del futuro non possono che essere un network di soggetti economici capaci di organizzare asset e risorse per anticipare i bisogni del mercato ed erogare prestazioni consulenziali su tematiche complesse mantenendo una relazione continuativa con i clienti finali nell' ottica di massimizzare il valore generato e catturato".

La prevención de los delitos económicos debe continuar estando controlada por la actuación notarial

José Ángel Martínez Sanchiz, presidente del Consejo General del Notariado (CGN) y Luis Rubí, miembro de la Subcomisión de Prevención de Blanqueo de Capitales del Consejo General de la Abogacía Española (CGAE), han inaugurado esta mañana una edición de LIGHT, proyecto comunitario de formación en prevención del blanqueo de capitales y financiación del terrorismo. El proyecto Light comenzó en diciembre de 2020 y finalizará en noviembre de 2022. Subvencionado por la Comisión Europea, su objetivo es dar formación sobre delitos económicos a abogados y notarios de España, Bélgica y Bulgaria e Italia. El objetivo de esta iniciativa es mejorar la prevención del blanqueo de capitales y de la financiación del terrorismo en las profesiones jurídicas. Monedas virtuales, dinero electrónico, relación comercial sin Intermediarios y sus riesgos en el blanqueo de capitales y financiación del terrorismo es el título del seminario que se celebra en Madrid, al que asisten cerca de un centenar de abogados y notarios. "La prevención de los delitos económicos, especialmente del blanqueo de capitales y de la financiación del terrorismo, debe continuar estando en el centro de nuestras actuaciones, como ha estado durante años», manifestó el presidente del CGN. «Desde hace ya varias décadas -recordó Martínez Sanchiz- el Notariado lleva involucrado en la prevención del blanqueo de capitales y la financiación del terrorismo, especialmente desde la creación del Órgano Centralizado de Prevención de 2005. Durante este período hemos afrontado numerosos retos y solventado problemas variados, y es en este ámbito en el que se enmarca el proyecto Light, orientado a mejorar la prevención de este tipo de delincuencia financiera en las profesiones jurídicas». Este curso lo imparten profesionales y miembros de las Fuerzas y Cuerpos de la Seguridad del Estado implicados en la lucha contra los delitos económicos, como Fernando Sanz, jefe de la Unidad de Delitos Fiscales y Económicos de la Brigada Central de Blanqueo de Capitales y Anticorrupción de la Policía Nacional; Álvaro Sevilla, teniente del subgrupo de investigaciones económicas de la Guardia Civil; el notario Juan Kutz ; el director del Órgano Centralizado de Prevención del Blanqueo de Capitales del CGN, Pedro Galindo ; la jefa del Área de Supervisión del SEPBLAC, África Pinillos y la asesora de la secretaría de la Comisión para la Prevención del Blanqueo de Capitales (Ministerio de Hacienda y Función Pública), Lourdes Jiménez. A lo largo de dos jornadas los ponentes analizarán la legislación relativa a las criptomonedas; el comercio con este tipo de divisas (Bitcoin, Ethereum, DeFi,) o la detección de operaciones sospechosas realizadas en el mercado financiero virtual. Entre los objetivos de este curso -puesto en marcha en colaboración con el Consejo General de la Abogacía Española y la Comisión Europea, junto a otras instituciones internacionales- Martínez Sanchiz destacó » el interés de las profesiones jurídicas de trabajar codo con codo con las autoridades comunitarias, como Europol,



y elaborar un documento final que contenga las mejores prácticas de abogados y notarios europeos en la lucha contra esta lacra». Por su parte, Luis Rubí, puso de manifiesto «la voluntad decidida de la Abogacía de colaborar activamente con las autoridades responsables de la persecución del delito de blanqueo de capitales y de la financiación del terrorismo, como demuestra en el esfuerzo que, desde hace más de 15 años, desempeñamos los miembros de la Subcomisión de Prevención. Desde este organismo asumimos la importante responsabilidad de difundir entre los letrados españoles la necesidad de dar cumplimiento a esta normativa preventiva preservando en todo momento el secreto profesional, pilar sobre el que sustenta el derecho de defensa y la función social de la abogacía». «Esperamos que esta iniciativa se materialice pronto en la creación de un Órgano Centralizado de Prevención de los letrados, siguiendo el modelo que, con tanta eficacia, han desarrollado los notarios que nos acompañan en este interesante programa. El paquete normativo que se anuncia en la Unión Europea, contempla nuevos modelos de colaboración público privada, en los que la creación de este Órgano Centralizado tendría un perfecto encaje», resaltó el jurista. Sobre el nuevo reglamento único europeo de lavado de activos, adelantó que «la codificación unificada de las sociedades europeas, a efectos de identificar a sus titulares reales, o la prohibición de las sociedades anónimas con acciones al portador, serán también reformas relevantes que vienen con este nuevo código. La lucha contra el anonimato preside también esta norma y se traduce en la prohibición de cuentas o instrumentos de pago anónimos o la rigurosa regulación que el 'AML Package' nos trae en materia de moneda virtual y criptoactivos». Proyecto Light En una primera fase del proyecto se impartió un seminario online para formadores. Una vez concluida esa etapa se han celebrado cuatro cursos presenciales, uno en cada país participante, dirigidos a notarios y abogados. En dichos cursos monográficos se han abordado los siguientes temas: reducción de obstáculos burocráticos; mitigación de vulnerabilidades; identificación de alertas y riesgo de los criptoactivos. Asimismo, está previsto que representantes de los participantes realicen una visita a las instalaciones de Europol en La Haya (Holanda). Junto al OCP participan representantes de diversas entidades, como el Consejo General de la Abogacía (España), Fondazione **Confprofessioni** y Federnotai (Italia), Association of Women Lawyers (Bulgaria), Consel Européen des Professions Libérales (Bélgica) y la Unión Internacional del Notariado. Página web

Fiscalità Commercio Internazionale

Confessioni e BeProf

Dipendenti studi professionali: dal 1° luglio le domande per il rimborso delle spese per il trasporto pubblico

I dipendenti degli studi professionali, a partire dal 1° luglio, possono presentare domanda per ottenere il rimborso delle spese dell'abbonamento per il servizio di trasporto pubblico sostenute nel 2021. Possono beneficiare della prestazione i dipendenti assunti con il CCNL studi professionali i cui datori di lavoro siano in regola con i contributi alla bilateralità di settore e che siano in forza presso lo studio al momento della richiesta. Potrà essere rimborsato il 50% delle spese sostenute dal dipendente per l'acquisto di un abbonamento nominativo fino ad un importo massimo di euro 200 euro.

A partire dal 1° luglio e fino al 30 settembre 2022 i dipendenti degli studi professionali possono presentare la domanda per ottenere il rimborso delle spese dell'abbonamento per il servizio di trasporto pubblico sostenute nell'anno 2021. A regime, per le spese sostenute a partire dall'anno 2022, la richiesta dovrà essere presentata nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 30 giugno dell'anno solare successivo a quello in cui è stata sostenuta la spesa. L'intervento di **EBIPRO** è introdotto in via sperimentale nei limiti delle risorse stanziare, al fine di incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico in abbonamento del trasporto pubblico nel tragitto casa-lavoro e viceversa. Chi può presentare la domanda Possono beneficiare della prestazione i dipendenti assunti con il CCNL studi professionali i cui datori di lavoro siano in regola con i contributi alla bilateralità di settore (C.A.DI.PROF./ E.BI.PRO) e che siano in forza presso lo studio al momento della richiesta. In caso di irregolarità contributive e/o amministrative le erogazioni sono sospese e viene assegnato un congruo termine per la regolarizzazione, senza la quale E.BI.PRO definirà la pratica con esito negativo. Potrà essere rimborsato il 50% delle spese sostenute per se stesso dal dipendente per l'acquisto di un abbonamento nominativo fino ad un importo massimo di euro 200 euro. Non è rimborsabile la spesa sostenuta da o a favore di un familiare, anche se a carico. A questo proposito si ricorda che legge di Bilancio 2018 ha introdotto una detrazione IRPEF del 19 per cento per le spese sostenute per l'acquisto degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale, su un costo annuo massimo di 250 euro. A differenza di quanto previsto per il contributo E.BI.PRO. in argomento l'agevolazione riguarda sia le spese sostenute direttamente dal contribuente per l'acquisto dell'abbonamento sia quelle affrontate per conto dei familiari fiscalmente a carico. Per servizio di trasporto pubblico locale, regionale o interregionale deve intendersi quello avente ad oggetto il trasporto di persone, ad accesso generalizzato, reso da soggetti pubblici ovvero da soggetti privati affidatari del servizio pubblico sulla base di specifiche concessioni o autorizzazioni da parte di soggetti pubblici. Rientra in tale categoria qualsiasi servizio di trasporto pubblico, a prescindere dal mezzo di trasporto utilizzato, che operi in modo continuativo



Fiscalità Commercio Internazionale

Confprofessioni e BeProf

o periodico con itinerari, orari, frequenze e tariffe prestabilite. Sono però rimborsabili solo gli abbonamenti mensili, annuali o infrannuali, con esclusione dei biglietti a tempo e delle carte di trasporto integrate che comprendono servizi ulteriori rispetto a quelli di trasporto, come l'ingresso a musei o spettacoli. In caso di abbonamento a cavallo fra due anni solari, al fine di individuare la finestra temporale per l'invio della domanda, rileva la data dell'avvenuto pagamento. Come presentare la domanda La domanda deve essere presentata tramite procedura online accedendo nell'area riservata del sito di **EBIPRO** con le proprie credenziali, al link 'Area Riservata'. Alla richiesta devono essere allegati i seguenti documenti: - copie delle ricevute di pagamento con indicazione del numero dell'abbonamento e del nominativo dell'intestatario; - copia fronte retro della tessera di abbonamento con indicazione del numero dell'abbonamento e del nominativo dell'intestatario; - copia dell'ultima busta paga. E.BI.PRO. può chiedere documenti integrativi, che devono essere forniti entro dieci giorni, altrimenti la pratica sarà respinta. Se la domanda viene accolta, il rimborso viene erogato entro quattro mesi. Copyright © - Riproduzione riservata.

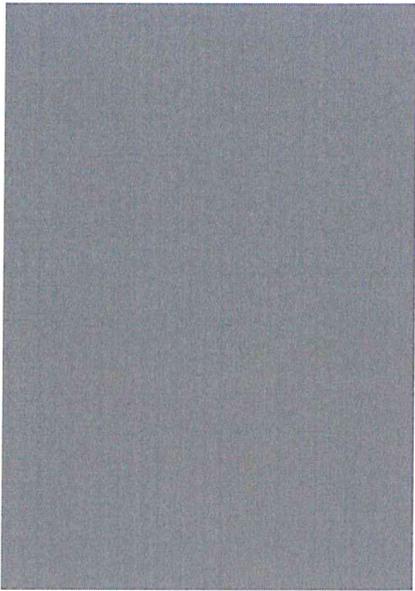
Bonus trasporti per i dipendenti 2022, al via: cos' è e come funziona

Al via le domande per il bonus trasporti per i dipendenti degli studi professionali che si muovono utilizzando il trasporto pubblico locale. Il bonus consiste in un rimborso per gli abbonamenti annuali e infrannuali. Vediamo insieme come funziona nel dettaglio. A partire da ieri, 1° luglio, è possibile presentare domanda per il bonus trasporti che si rivolge ai dipendenti degli studi professionali che si muovono utilizzando il trasporto pubblico locale. Il bonus consiste in uno sconto del 50% sulle spese sostenute fino a un importo massimo di 200 euro per gli abbonamenti annuali o infrannuali. Vediamo insieme come funziona il bonus. Bonus trasporti per i dipendenti 2022: di cosa si tratta Il bonus trasporti è stato messo a disposizione degli iscritti da **Ebipro**, l'ente bilaterale per gli studi professionali, che dal 1° maggio scorso ha anche riaperto la possibilità di chiedere un rimborso delle spese sostenute dai titolari per acquistare strumenti hardware da fornire ai propri dipendenti in smart working. Il bonus trasporti potrà essere richiesto dal 1° luglio al 30 settembre e riguarda l'abbonamento al trasporto pubblico regionale o interregionale nel tragitto casa-lavoro e viceversa. L'agevolazione si rivolge soltanto al singolo lavoratore, e non ai membri della famiglia. Leggi anche Bonus trasporti pubblici 2022: quanto vale e come funziona Si tratta di un rimborso pari al 50% delle spese sostenute, fino a un importo massimo di 200 euro, che spetta per gli abbonamenti annuali o infrannuali (da mensili a semestrali). Rimborso del Tpl Il presidente di **Ebipro**, Leonardo Pascazio, ha spiegato che il nuovo beneficio dedicato al trasporto pubblico locale: non si limita ad andare incontro alle esigenze dei lavoratori ma ha una finalità politico-sociale: puntiamo a incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici rispetto a quello delle vetture private, per far fronte ai rincari dei carburanti e promuovere scelte di trasporto più sostenibili ed ecologiche. Ci aspettiamo un gran numero di domande e contiamo di dare i rimborsi a tutti coloro che hanno i requisiti Il contributo sarà infatti finanziato con le risorse stanziare per il welfare che ammontano a circa 3,5 milioni nel 2022.



Trasporto pubblico locale, arriva il bonus per i dipendenti

Arriva un contributo per i dipendenti degli studi professionali che si muovono utilizzando il trasporto pubblico locale. Si tratta di un rimborso pari al 50% delle spese sostenute, fino a un importo massimo di 200 euro, che spetta per gli abbonamenti annuali o infrannuali (da mensili a semestrali) acquistati dal lavoratore per sé. Per la prima applicazione dell' aiuto, che riguarda i costi sostenuti nel 2021, le domande possono essere presentate da venerdì 1° luglio al 30 settembre. L' incentivo è stato ideato e messo a disposizione degli iscritti da **Ebipro**, l' ente bilaterale per gli studi professionali, che, in parallelo, dal 1° maggio scorso, ha anche riaperto la possibilità, questa volta dedicata ai titolari degli studi professionali, di chiedere un rimborso delle spese sostenute per acquistare strumenti hardware da fornire ai propri dipendenti in smart working. Una misura che ha avuto un' esplosione di domande due anni fa, durante il periodo del lockdown, tanto da portare da marzo a luglio 2020 a erogare oltre 3 milioni di euro per 7.148 dipendenti beneficiari. Il boom delle erogazioni fatte da **Ebipro**, sempre nel 2020, ha riguardato anche il sostegno al reddito, che prevede un contributo una tantum di 250 euro per ogni dipendente a cui era stato sospeso o ridotto l' orario di lavoro, con l' accesso agli ammortizzatori sociali: l' ente ha versato 10,2 milioni di euro per quasi 41mila dipendenti. Rimborso del Tpl Il nuovo beneficio dedicato al trasporto pubblico locale «non si limita ad andare incontro alle esigenze dei lavoratori - spiega il presidente di **Ebipro**, Leonardo Pascazio - ma ha una finalità politico-sociale: puntiamo a incentivare l' utilizzo dei mezzi pubblici rispetto a quello delle vetture private, per far fronte ai rincari dei carburanti e promuovere scelte di trasporto più sostenibili ed ecologiche. Ci aspettiamo un gran numero di domande e contiamo di dare i rimborsi a tutti coloro che hanno i requisiti». Il contributo sarà infatti finanziato con le risorse - circa 3,5 milioni nel 2022 - stanziare per il welfare (che include anche altri aiuti, come i rimborsi delle spese per le attività sportive).



Mondoprofessionisti

Confprofessioni e BeProf

Plaudiamo al fatto che il disegno di legge 2419 per il pagamento equo e dignitoso delle prestazioni dei professionisti sia stato approvato dalla Commissione Giustizia del Senato senza correzioni

Naturalmente il testo è passibile di ulteriori aggiustamenti. Armando Zambrano Coordinatore della Rete Professioni Tecniche e presidente Cni. Ormai da diversi anni come Consiglio Nazionale Ingegneri e Rete Professioni Tecniche e in alleanza col CUP (Comitato Unitario delle Professioni) all'interno di ProfessioniItaliane siamo impegnati sul fronte dell'equo compenso, una battaglia fondamentale per i professionisti italiani. Già alla fine del 2017 ottenemmo un importante successo col riconoscimento del principio dell'equo compenso, celebrato in occasione di un evento al Teatro Brancaccio di Roma cui parteciparono i rappresentanti di tutte le forze politiche. Da allora la nostra battaglia è stata quella di trasformare il riconoscimento di un principio in una legge che tutelasse concretamente i professionisti, soprattutto nei confronti dei committenti "forti". Per questo motivo oggi plaudiamo al fatto che nelle scorse ore il disegno di legge 2419 per il pagamento equo e dignitoso delle prestazioni dei professionisti sia stato approvato dalla Commissione Giustizia del Senato senza correzioni, permettendo così al ddl di andare avanti, scongiurando il rischio di arrivare a fine legislatura senza l'approvazione definitiva del provvedimento e la sua conversione in legge. In questo senso, ringraziamo tutte le forze politiche che hanno accolto l'appello delle professioni ordinarie, evitando che un iter parlamentare così lungo e complesso fosse vanificato. Naturalmente il testo è passibile di ulteriori miglioramenti e in questo senso con ProfessioniItaliane avvieremo un serrato confronto con le altre organizzazioni, in particolare con la partecipazione ad un tavolo tecnico con **ConfProfessioni** e Adepp, al fine di arrivare a proposte condivise di miglioramento del testo attuale.



Equo compenso, restano le sanzioni per i professionisti che accettano compensi bassi

L' iter del disegno di legge sull' equo compenso continua il suo iter senza modifiche, nonostante le numerose richieste di modifica. Il testo è stato approvato dalla Commissione Giustizia del Senato senza modifiche rispetto al testo inviato dalla Camera ad ottobre. Molti gli operatori del settore e gli esponenti del mondo delle professioni che stanno manifestando il proprio scontento. Nuovi tentativi di emendare il ddl potrebbero comunque avere luogo durante l' esame in Aula al Senato. Equo compenso, il disegno di legge

Il disegno di legge definisce 'equo compenso' la corresponsione di un compensación proporcional a la cantidad y calidad del trabajo svolto al contenido y todas las características della prestazione professionale, nonché conforme ai compensi previsti per tutti i professionisti. Le regole sull' equo compenso si applicheranno alle prestazioni rese nei confronti della Pubblica Amministrazione, delle imprese bancarie e assicurative e delle imprese con più di 50 lavoratori o più di 10 milioni di euro di ricavi. Il ddl prevede che siano nulle le pattuizioni che prevedano un compenso manifestamente sproporzionato rispetto all' opera prestata o al servizio reso, cioè inferiore ai parametri o alle tariffe fissati con decreti ministeriali. Si prevede che i diritti individuali omogenei dei professionisti possano essere tutelati anche attraverso l' azione di classe. Il ddl prevede anche che gli Ordini e Collegi professionali adottino disposizioni deontologiche per sanzionare i professionisti che non pattuiscono un compenso equo. In base al ddl, le imprese nei confronti delle quali si applica l' obbligo dell' equo compenso possono adottare modello estándar di convenzione concordati con i Consigli nazionali degli ordini o collegi professionali. È inoltre previsto l' istituzione, presso il Ministero della Giustizia, dell' Osservatorio nazionale sull' equo compenso cui partecipa un rappresentante per ciascuno dei Consigli nazionali degli ordini professionali.

Equo compenso, reazioni contrastanti L' approvazione del ddl senza modifiche suscita reazioni contrastanti. Da una parte il centrodestra, è soddisfatto, tanto che gli esponenti di Forza Italia e della Lega parlano di "sventato binario morto per il ddl" e sostengono che la norma offre una risposta concreta e attesa da tanti professionisti. anché adepp l' Associazione che riunisce 20 Casse di previdenza ed assistenza private, è favorevole alla misura e nei giorni scorsi aveva chiesto di approvare rapidamente il ddl. El presidente y vicepresidente de Profesióntaliano , Armando Zambrano y Marina Calderone, hanno ringraziato le forze politiche per aver accolto la richiesta, avanzata dalle professioni ordinarie, di chiudere rapidamente la Discussione in Commissione. Zambrano a Calderone hanno spiegato che Professionitaliane, **ConfProfessioni** e Adepp proseguiranno il confronto sull' equo compenso, attraverso un tavolo tecnico, al fine di arrivare a proposte condivise di miglioramento del testo attuale. di parere opposto Asso Ingegneri y Architetti . Il Presidente, Alberto Molinari,

